



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

Settore 6 – Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R.N. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati

QUESTURA DI CATANZARO

UFFICIO TECNICO LOGISTICO PROVINCIALE

Sezione Infrastrutture

REALIZZAZIONE DI UN PUNTO DI ASCOLTO RISERVATO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE O DOMESTICA

RELAZIONE GENERALE E QUADRO TECNICO ECONOMICO

Data: settembre 2025

Dirigente e RUP: Ing. G. Antonella Sette

Relazione generale

Premessa

Con l'approvazione della Legge regionale n. 34 del 30 giugno 2025 "*Norme per il contrasto del fenomeno della violenza di genere*" la Regione Calabria ha voluto dare un segnale concreto al contrasto della violenza di genere. In armonia con la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, definita a Istanbul l'11 maggio 2011, la norma promuove e favorisce politiche attive di tutela e prevenzione, col fine ultimo di proteggere le donne da ogni forma di violenza e garantire loro adeguate misure di protezione e di assistenza.

La stessa Convenzione, peraltro, sostiene e assiste le organizzazioni e autorità incaricate dell'applicazione della legge in modo che possano collaborare efficacemente, al fine di adottare un approccio integrato per l'eliminazione della violenza contro le donne e la violenza domestica.

In tale contesto si è sviluppata l'azione di cooperazione tra Regione Calabria e Questura di Catanzaro, che ha portato alla sottoscrizione di una apposita convenzione con il fine precipuo di realizzare un intervento condiviso, quale quello di adeguare, nella sede della Questura stessa, un'area riservata, dotata di tutto quanto necessario per fornire assistenza e ascolto alle donne in condizioni di vulnerabilità e ai figli minori di queste ultime.

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di una c.d. "*Sala d'ascolto protetto*" rivolto alle vittime di violenza di genere e minori, presso i locali già individuati, che si trovano all'interno del complesso Polifunzionale della Polizia di Stato in Catanzaro e che attualmente sono destinati a depositi di materiale informatico.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Logistico Provinciale, per l'adeguamento dei locali è necessario procedere allo smontaggio dei serramenti interni ed esterni, alla demolizione di alcune tramezzi, all'adeguamento dell'impiantistica esistente, opportunamente integrata per poter effettuare le registrazioni audio/video che dovranno garantire la tutela della memoria dell'ascolto e ridurre anche la necessità di ripetere il racconto della violenza subita.

Nel merito, oltre ad alcune classiche lavorazioni edilizie (pavimentazione, realizzazione servizi igienici, tramezzature in cartongesso, porzioni di controsoffitto ecc.), particolare attenzione è rivolta alla parte tecnologica specialistica per l'audio/video registrazione, che sarà composta da una postazione di regia e da un numero congruo di telecamere/microcamere e microfoni installati nella sala d'ascolto, quanto più possibili occultati, garantendo comunque una completa copertura all'interno dei locali ed una resa audio accettabile.

A tale scopo, tra gli allestimenti, è stato necessario prevedere alcuni elementi decorativi, come pannelli, tende, paralumi, tappeti con caratteristiche fonoassorbenti per controllare il rumore riducendo gli echi ed i rimbombi.

Per il dettaglio completo delle lavorazioni si rimanda agli elaborati grafici e al computo metrico.

E' previsto, inoltre, l'adeguamento funzionale dei locali, anche attraverso la fornitura di idonei arredi ed allestimenti con caratteristiche tali da rendere più confortevole e rassicurante l'ambiente, come mostrato nelle sottostanti Fig. N.1 - N. 2 – N.3:



Fig. n. 1



Fig. n. 2



Fig. N. 3 – Schema di allestimento della sala

La Sala da realizzare, nel suo complesso, è composta da due ambienti contigui (area relax e area giochi), una c.d. sala regia ed i servizi igienici. Il primo ambiente, in prossimità dell'ingresso, verrà allestito per l'ascolto delle vittime di violenza di genere, e prevede la costituzione di un salottino – area relax - con divano e poltrona; a seguire uno spazio con un tavolo e sedie. Il tutto completato da corpi illuminanti, accessori e rifiniture, con colori tenui e pastello e materiali naturali.

L'altro ambiente, delimitato dal precedente da una doppia porta scorrevole, è tipicamente una sala giochi rivolta ai minori, vittime di violenza. Parte della pavimentazione sarà realizzata in moquette/erbetta sintetica e l'allestimento (giochi, tavolino e sedie per bambini ecc.) sarà arricchito da uno scenografico albero artificiale.



Fig. N. 4



Fig. N. 5

La saletta regia, in un locale attiguo alla sala d'ascolto, comprenderà, oltre alla postazione di regia relativa all'impiantistica di audio/video registrazione, due postazioni standard per gli operatori di polizia.

I servizi igienici, da realizzare ex novo, saranno idonei anche ai portatori di handicap

Quadro Tecnico Economico

Il quadro economico dell'intervento riporta le macrovoci delle lavorazioni da eseguirsi, come di seguito esplicitato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
A. LAVORI A BASE D'ASTA	
A1. Importo dei Lavori	42.023,85 €
A2. ONERI PER LA SICUREZZA	420,24 €
B. Importo forniture	12.300,00 €
TOTALE LAVORI E FORNITURE	54.744,09 €
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
C1. Incentivo RUP (2%)	- €
C2. IVA sui Lavori (22%)	9.337,70 €
C3. Iva sulle forniture	2.706,00 €
C4. Contributo ANAC	35,00 €
C5. Imprevisti	3.177,21 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	15.255,91 €
TOTALE (A+B+C)	70.000,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	70.000,00 €

IL RUP

Ing. G. Antonella Sette